

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE D'USO
DEI LOCALI POSTI AL PIANO SECONDO DI PALAZZO CUSANO
AD ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO
E ALTRE LIBERE FORMAZIONI SOCIALI SENZA SCOPO DI LUCRO,
DA ADIBIRE A SEDE ASSOCIATIVA**

Il/la sottoscritto/a Associazione/Ente ⁽¹⁾			
legalmente rappresentata/o dal/la Sig./ra			
con sede a			
	città	provincia	C.A.P.
in Via/Piazza			
dati fiscali			
	codice fiscale	partita IVA	
recapiti			
	tel.	e-mail	
	posta certificata (PEC)	altro	

CHIEDE

La concessione d'uso, quale sede dell'attività associativa, del locale, contraddistinto con la lettera _____, e dei relativi spazi comuni, posti al piano secondo dell'edificio comunale denominato "Palazzo Cusano", come:

SEDE SINGOLA **SEDE IN CONDIVISIONE** (a rotazione con altri assegnatari)

con il seguente calendario:

_____ dalle ore _____ alle ore _____
(specificare i giorni della settimana)

A tale scopo **DICHIARA** ⁽²⁾:

- che ha sede a Cusano Milanino dall'anno _____;
- che è regolarmente iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività di pubblico interesse dall'anno _____;
- che non ha carattere politico;
- che non ha scopo di lucro;
- che ha/non ha uno statuto ed organizzazione riconosciuti a livello nazionale;

(1) Ragione sociale dell'Associazione o Ente richiedente

(2) Barrare la voce che interessa

- di avere avuto in assegnazione, nell'ultimo triennio, il locale posto al piano secondo di Palazzo Cusano contraddistinto con la lettera _____;
- di avere svolto, nei tre anni precedenti la presente richiesta (2022/2023/2024), n. ____ iniziative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, come da documentazione allegata;
- di avere svolto, nei tre anni precedenti la presente richiesta (2022/2023/2024), n. ____ attività o iniziative di particolare interesse o rilievo a favore della comunità locale, come da documentazione allegata (riportare anno di svolgimento, durata dell'iniziativa/attività, numero persone coinvolte);
- di essere disponibile a modificare i giorni di assegnazione richiesti in caso di eventuali difficoltà a formulare il calendario di assegnazione.

DICHIARA inoltre:

- 1) di impegnarsi sin d'ora, al rispetto degli obblighi in capo al concessionario, di cui all'art. 11 del vigente "[Regolamento per la disciplina dell'uso dei beni immobili di proprietà comunale](#)" e all'art. 12 del vigente "[Regolamento per l'utilizzo dell'edificio di Via Italia](#)";
- 2) di accettare in concessione il locale nello stato di diritto e di fatto in cui si trova;
- 3) di avere preso visione dell'Avviso relativo alla "*Manifestazione di interesse per la concessione d'uso dei locali posti al piano secondo di Palazzo Cusano ad associazioni, organizzazioni di volontariato e altre libere formazioni sociali senza scopo di lucro da adibirsi a sede associativa*" e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- 4) di impegnarsi a riconsegnare i locali nello stato medesimo nel quale sono stati ricevuti;
- 5) di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni causati a persone e/o a cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti attrezzature eventualmente presenti
- 6) di non essere in condizione di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- 7) di impegnarsi all'osservanza delle norme di comportamento previste nel "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cusano Milanino", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 3/2/2014, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cusano Milanino all'indirizzo www.comune.cusano-milanino.mi.it. – sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) di essere a conoscenza che la legge vigente prevede sanzioni penali in caso di false dichiarazioni (art. 26 L. 15/1968).

Unitamente all'istanza le Associazioni/organizzazioni di volontariato/altre libere forme sociali dovranno allegare copia dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora non in possesso del Comune.

Cusano Milanino, lì _____

(firma)

N.B.: *Allegare copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.*

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

- Con la presente si informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali.
- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cusano Milanino, che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:
tel: 02619031 - indirizzo PEC: comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it.
- Potrà altresì essere contattato il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica:
rpd@comune.cusano-milanino.mi.it.
- Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Cusano Milanino per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico finalizzati alla istruttoria della richiesta di utilizzo dei locali in oggetto (ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e del Regolamento UE 2016/679).
- I relativi dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento.
- Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
- I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
- Si potrà far valere, in qualsiasi momento, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- Potranno essere esercitati i propri diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, presso i contatti sopraindicati.
- Si ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne venga ravvisata la necessità.
- Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

INTERESSI DI MORA

In caso di ritardato pagamento della quota dovuta per l'utilizzo dei locali, dovranno essere versati interessi, sanzioni e oneri come previsto dalla normativa vigente.

Per accettazione:

(firma)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Consegnate chiavi in data _____

Per ricevuta:

(firma assegnatario)

Ricevute chiavi in data _____

Per ricevuta:

(firma Responsabile Servizio)

Dichiarazione contestuale per la concessione di spazi ed aree pubbliche e/o sale ed altri luoghi pubblici in disponibilità dell'Amministrazione Comunale

(ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 21.02.2019)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ e residente a _____ in qualità di rappresentante legale dell'Associazione, Ente, Istituto, Comitato, _____ con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____

VISTI:

- la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** approvata il 10 dicembre 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che in particolare riconosce il valore inviolabile del principio di eguaglianza e di non discriminazione espresso dall'Art. 2;
- la **Costituzione della Repubblica Italiana** ed in particolare gli artt. 2 e 3 che riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, la pari dignità sociale e l'uguaglianza davanti alla legge senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- la disposizione del **punto XII delle Disposizioni transitorie e finali** della Costituzione della Repubblica italiana, in cui è vietata sotto qualsiasi forma, la riorganizzazione del disciolto partito fascista, attuata poi dalla L. n. 645/1952 "Legge Scelba";
- la L. 654/1975 di ratifica della "**Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale**" il cui articolo 3 vieta ogni associazione, organizzazione, movimento, gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi;
- la L. 205/1993 di conversione del D.L. 122/1993 "**Legge Mancino**" che:
 - punisce la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale ed etnico
 - punisce l'istigazione, con qualunque modalità, a commettere atti di violenza o di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi
 - vieta ogni associazione, organizzazione, movimento, gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali e religiosi
- la **Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali** firmata a Roma il 4 novembre 1950, ratificata dall'Italia con Legge 4 agosto 1955 n. 848, il cui art. 17 sancisce che "*Nessuna disposizione della presente Convenzione può essere interpretata come implicante il diritto per uno Stato, un gruppo o un individuo di esercitare un'attività o compiere un atto che miri alla distruzione dei diritti o delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione o porre a questi diritti e a queste libertà limitazioni più ampie di quelle previste in detta Convenzione*";
- il D. LGS. n. 198/2006 "**Codice delle pari opportunità**" che stabilisce le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza, o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o

l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo;

- l'art. 1 del D.L. 26 aprile 1993, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa", convertito con modificazioni in Legge 25 giugno 1993 n. 205 dispone che "(...) E' vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi."(...);
- la libertà di associazione garantita e tutelata dall'art. 18 della Costituzione deve avvenire nel rispetto dei principi sopra citati

DICHIARA

che l'Associazione, Ente, Istituto, Comitato ecc. _____

- si riconosce nei principi e nelle norme della Costituzione Italiana Repubblicana e antifascista;
- ripudia il fascismo e il nazismo;
- non professa, non fa propaganda di ideologie razziste, xenofobe, antisemite, omofobe, transfobiche o antidemocratiche o espressioni di odio ed intolleranza o che si ispirino ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastino i valori della Repubblica Italiana, della Carta Costituzionale o della normativa nazionale di attuazione della stessa;
- non persegue finalità antidemocratiche, esaltando, propagandando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la Costituzione e i suoi valori democratici fondanti;
- non compie manifestazioni esteriori inneggianti le ideologie razziste, xenofobe, antisemite, omofobe, transfobiche o antidemocratiche o espressioni di odio ed intolleranza o che si ispirino ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastino i valori della Repubblica Italiana e della Carta Costituzionale.

Data ____/____/____

Il/La richiedente _____